



UNIONTRASPORTI

# RASSEGNA STAMPA ABRUZZO

A cura di





---

## Le Camere di commercio abruzzesi fattori dello sviluppo infrastrutturale del territorio

*Il presidente Strever e la presidente Ballone hanno presentato, questa mattina, in Camera di Commercio a Pescara, il Libro bianco delle priorità infrastrutturali abruzzesi*

Una roadmap per programmare i lavori infrastrutturali in Abruzzo. E' questo quello che potrebbe rappresentare il Libro bianco delle priorità infrastrutturali abruzzesi, voluto dalla Camera di Commercio Chieti Pescara e da quella del Gran Sasso, e realizzato da Uniontrasporti. La direzione è evidente: basterebbe investire all'incirca 4 miliardi ed 800 mila euro per generare un valore aggiunto di oltre 6 miliardi. Se poi si analizza il ROI, acronimo inglese che esprime il ritorno dell'investimento, per ogni milione di euro investito se ne genererebbero 2,4 milioni, considerando anche il risparmio del fattore tempo.

Una gettata di ricchezza in grado di aumentare la competitività del territorio che, nonostante sia al centro dell'Italia, evidenzia a livello provinciale una delle performance peggiori di Italia, collocandosi tra il 74esimo ed 89esimo posto.

"La nostra regione è ferma da oltre trenta anni e non cresce. Le attività industriali sono diminuite" – tuona il presidente Gennaro Strever. "Detto questo bisogna chiedersi il perché e, tra i tanti motivi, la carenza delle infrastrutture ha avuto il suo peso. Geograficamente l'Abruzzo è al centro dell'Italia ma, logisticamente, è quasi isolata. Dobbiamo ricominciare a progettare e ad avere una visione del futuro in senso produttivo".

Per la presidente del Gran Sasso Antonella Ballone questo Libro bianco è una chiamata alle armi per la costruzione di un Abruzzo più competitivo in grado di generare occupazione. "E' importante che, nella pianificazione dei lavori, nessun territorio venga lasciato solo".

Il Libro bianco è frutto di una serie di tavoli di concertazione con il sistema economico industriale abruzzese grazie ai quali sono state individuate otto opere da portare avanti: i due collegamenti trasversali della Fondo Valle Trigno e la statale Val di Sangro; il potenziamento dei collegamenti ferroviari Pescara – Roma e Pescara - Bari; il potenziamento della rete ferroviaria de L'Aquila: l'adeguamento della A24 ed A25; il prolungamento della Teramo mare; il potenziamento dei porti di Ortona e Vasto. Tematica complementare è quella delle infrastrutture digitali richieste a gran voce, in un vero e proprio grido di allarme, dalle imprese abruzzesi.

Ma, sicuramente, come evidenziato dallo studio e sottolineato dal presidente Strever: "Per lo sviluppo del territorio è indispensabile progettare e realizzare un collegamento a quattro corsie che consenta di connettere l'autostrada A14 alla A1 tra i caselli di Vasto Sud e Caianello, al fine di facilitare il collegamento trasversale tra Tirreno ed Adriatico, infrastruttura che consentirebbe alle multinazionali Sevel, Honda, Pilkington e Denso che, insieme, rappresentano ben oltre il 50% del PIL della nostra regione, di movimentare agevolmente le merci verso i porti di Napoli e Salerno".



CAMERA DI COMMERCIO  
CHIETI PESCARA



Camera di Commercio  
Gran Sasso d'Italia

Con il supporto tecnico scientifico di



UNIONTRASPORTI

---

Questi interventi, spiegano il direttore Fontanili ed il project manager Meroni, di Uniontrasporti, consentirebbero di conseguire un miglioramento della connettività europea; potenziare i nodi interni; sviluppare i rapporti costa ed interno; costruire un sistema di mobilità sicuro e sostenibile.

Come sottolineato dal presidente di Abruzzo Sviluppo Stefano Cianciotta: "Il contributo del sistema industriale è fondamentale. E' mancata fino ad ora una indicazione di una strada da percorrere oggi delineata dalle imprese che si riappropriano di un valore".

In rappresentanza del mondo industriale, il nuovo direttore di stabilimento Sevel l'ingegnere Accastello: "Sono arrivato da poco in Abruzzo ma voglio difendere la competitività del territorio e per farlo ho bisogno delle infrastrutture. Concordo con il president Strever sulla necessità di un collegamento a Quattro corsie Vasto Sud Caianello. E' necessario tornare investire".

Per Umberto D'Annunziis, sottosegretario alla presidenza della giunta regionale, le priorità individuate dal libro bianco coincidono con la programmazione regionale e con quella del PNRR: "scontiamo un ritardo ma stiamo cercando di recuperare. Adesso è importante che questi interventi vengano realizzati. La Regione è sensibile alle richieste del territorio ed è pronta a portare avanti questa battaglia nelle sedi governative". Il presidente Savini dell'ARAP, anche lui presente alla tavola rotonda, sollecita il miglioramento delle infrastrutture nell'area industriale.

La tavola rotonda si conclude con l'appello del commissario ZES Abruzzo Mauro Miccio alla cooperazione istituzionale ed al pieno coinvolgimento delle comunità locali che devono avere coscienza del loro importante ruolo, indipendentemente dagli interessi particolari di ciascuno. "Da soli si va più veloci ma insieme si va più lontano" – afferma – e richiamando Marchionne dice "occorre un patto speciale che cancelli visioni e ideologie e unisca tutti in un progetto di rilancio del nostro paese".



## Sommario

IL CENTRO_14.07.22 .....	5
PRIMO MAGAZINE_14.09.22.....	7
IL CENTRO_16.09.22 .....	8
IL MONDO DEI TRASPORTI_14.09.22.....	9
RETE 8_14.09.22 .....	10
IL PESCARA_16.09.22 .....	12
IL NAUTILUS_16.09.22 .....	13
IL NAUTILUS_16.09.22 .....	15
ANSA_16.09.22.....	16
ANSA_16.09.22.....	17
ANSA_16.09.22.....	18
TG SKY 24_16.09.22 .....	19
RETE 8_16.09.22 .....	20
TRASPORTI ITALIA_16.09.22 .....	23
RAI NEWS_17.09.22.....	24
VIVERE ABRUZZO_17.09.22.....	25
IL CENTRO_17.09.22 .....	27
PRIMO MAGAZINE_17.09.22.....	28
ABRUZZO WEB_17.09.22 .....	29
LA GAZZETTA MARITTIMA_21.09.22 .....	31
EKUO NEWS_22.09.22 .....	32
QUOTIDIANO LA CITTÀ_23.09.22 .....	33
IL CENTRO_24.09.22 .....	34
RETE 8_24.09.22 .....	35



IL CENTRO\_14.07.22

<https://www.ilcentro.it/pescara/camere-di-commercio-strever-appello-a-di-maio-1.2940636>

## Camere di commercio: Strever, appello a Di Maio

PESCARA. «Rilanciare subito il ruolo delle Camere di commercio nel processo di internazionalizzazione». È l'impegno preso dal ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale Luigi Di...

14 luglio 2022

PESCARA. «Rilanciare subito il ruolo delle Camere di commercio nel processo di internazionalizzazione». È l'impegno preso dal ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale **Luigi Di Maio** in occasione dell'incontro di due giorni fa in Camera di Commercio. Alla presenza delle più alte cariche politiche regionali e dei rappresentanti del tessuto produttivo abruzzese, il filo conduttore degli interventi che si sono susseguiti durante l'incontro, è stato proprio quello della internazionalizzazione delle imprese e le conseguenze del conflitto russo-ucraino sull'economia del territorio. Nel suo intervento, il presidente **Gennaro Strever** ha fatto il punto: «Gli ultimi 5 anni sono stati caratterizzati da un intenso e costante rapporto di collaborazione tra le Camere di Commercio abruzzesi, l'Agenzia Ice e la Regione Abruzzo nell'ambito del Piano Export Sud, un programma che ha consentito di offrire alle imprese abruzzesi un percorso di internazionalizzazione che ha coinvolto oltre 1.500 aziende del territorio in circa 150 attività di informazione, formazione e promozione in tutto il mondo. A nome dell'intero sistema camerale», ha proseguito Strever rivolgendosi al ministro, «e di tutte le imprese interessate, le rivolgo la richiesta di rinnovare il Piano Export Sud che, grazie al supporto e alla guida dei ministeri dello Sviluppo economico e degli Affari esteri, garantirà continuità per almeno altri 4 anni al percorso di internazionalizzazione della nostra regione». Ma il rinnovo del piano Export Sud non è l'unica richiesta fatta al ministro: «Sarebbe opportuno, come sottolineato anche dall'amico Prete, presidente Unioncamere, nell'ultima assemblea delle Camere di commercio, unire le forze e rimuovere il limite di un intervento diretto all'estero, consentendo al sistema camerale di contribuire all'internazionalizzazione delle imprese».

Altro tema portato all'attenzione del ministro Di Maio, quello delle infrastrutture: «La invito a prendere atto che in Italia c'è una mancanza da molti anni di una progettualità sul tema delle infrastrutture. Le Camere di commercio e Uniontrasporti potrebbero dare un grosso contributo ad individuarne le priorità». Da parte sua, il ministro Di Maio, nel suo intervento, ha ribadito «l'importanza di dialogare con il mondo delle Camere di Commercio, considerato il ruolo che queste ricoprono nel processo di internazionalizzazione del tessuto produttivo dei territori: ne è una dimostrazione il Patto per l'export siglato dalla Farnesina in accordo con enti, regioni, associazioni di categoria e amministrazioni, che ha condotto nel 2021 ad un volume di



esportazioni pari a 516 miliardi, un record storico per il nostro Paese». E ancora, nel delicato quadro geo-politico attuale, che ha condotto a una grave crisi energetica e dei materiali e ad un innalzamento dell'inflazione, Di Maio ha ricordato che «la collaborazione è fondamentale per ricercare nuove opportunità di partnership e investimenti internazionali: le Camere di Commercio svolgono un compito importantissimo per il riorientamento delle aziende verso mercati compatibili con quelli che oggi, a causa del conflitto Russo-ucraino, sono state costrette ad abbandonare».



PRIMO MAGAZINE\_14.09.22

<https://www.primomagazine.net/2022/09/emergenze-infrastrutturali-abruzzesi.html>

## Emergenze infrastrutturali abruzzesi: presentazione del Libro bianco

📅 settembre 14, 2022



UNIONTRASPORTI

14 settembre 2022 - Sarà presentato, in occasione dell'evento "Le priorità infrastrutturali per il sistema economico abruzzese", in programma nella sala Camplone di via Conte di Ruvo 2 il prossimo 16 settembre a Pescara, il Libro bianco delle priorità infrastrutturali abruzzesi.

Un lavoro, fortemente voluto dalla Camera di Commercio Chieti Pescara e da quella del Gran Sasso, per mettere nero su bianco le urgenze infrastrutturali abruzzesi. Realizzato da Uniontrasporti, in collaborazione con gli uffici camerali, il volume restituisce una sintesi regionale rispetto alle opere necessarie al sistema imprenditoriale per superare la crisi in atto e recuperare competitività sui mercati nazionali e internazionali.

In quest'ottica, il sistema camerale abruzzese ha organizzato, nei mesi scorsi, una serie di tavoli di confronto con il sistema imprenditoriale ed istituzionale del territorio sia per condividere gli esiti di alcune analisi su domanda e offerta, sia – e soprattutto – per ascoltare le esigenze e i fabbisogni degli operatori economici. L'appuntamento di venerdì rientra in un "Roadshow camerale" sui temi infrastrutturali che coinvolge i territori regionali aderenti al Programma Infrastrutture promosso da Unioncamere italiana attraverso il Fondo di Perequazione 2019-2020. Oltre alla presentazione del Libro bianco, l'agenda dei lavori prevede una tavola rotonda, moderata dal giornalista Domenico Ranieri.

IL CENTRO\_16.09.22

<https://www.ilcentro.it/pescara/camera-di-commercio-dibattito-sulle-infrastrutture-1.3002461>

# Camera di Commercio, dibattito sulle infrastrutture

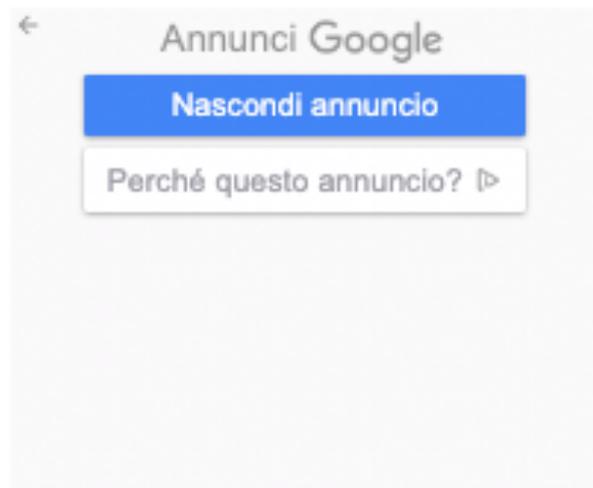
PESCARA. Sarà presentato oggi dalle ore 10, in occasione dell'evento "Le priorità infrastrutturali per il sistema economico abruzzese", in programma nella sala Camplone di via Conte di Ruvo 2 a...

16 settembre 2022

PESCARA. Sarà presentato oggi dalle ore 10, in occasione dell'evento "Le priorità infrastrutturali per il sistema economico abruzzese", in programma nella sala Camplone di via Conte di Ruvo 2 a Pescara, il Libro bianco delle priorità infrastrutturali abruzzesi. Realizzato da

Uniontrasporti, in collaborazione con gli uffici camerali, il volume restituisce una sintesi regionale rispetto alle opere necessarie al sistema imprenditoriale per superare la crisi in

atto e recuperare competitività sui mercati nazionali e internazionali. L'agenda dei lavori prevede una tavola rotonda, moderata dal giornalista del *Centro* **Domenico Ranieri**, con un ricco programma di interventi da parte di esponenti del mondo economico e delle infrastrutture di trasporto e di logistica regionali. Interverranno, i presidenti delle Camere di Commercio di Chieti Pescara e Gran Sasso, **Gennaro Strever** e **Antonella Ballone**, ed i rappresentanti di Uniontrasporti, il commissario Zes Abruzzo **Mauro Miccio**, il presidente Abruzzo Sviluppo **Stefano Cianciotta** e il sottosegretario alla presidenza della giunta Regione Abruzzo **Umberto D'Annunziis**.





IL MONDO DEI TRASPORTI\_14.09.22

<https://www.ilmondodeitrasporti.com/news/attualita/UNIONTRASPORTI--Il-16-settembre-evento-su-priorita-infrastrutturali-per-sistema-economico-abruzzese-19105.html>

## UNIONTRASPORTI / Il 16 settembre evento su priorità infrastrutturali per sistema economico abruzzese

Mercoledì, 14 settembre 2022



il 16 settembre si terrà l'evento "Le priorità infrastrutturali per il sistema economico abruzzese" organizzato dalla Camera di Commercio dell'Abruzzo in collaborazione con Uniontrasporti. Un'occasione per offrire una sintesi regionale rispetto alle opere necessarie al sistema imprenditoriale per superare la crisi in atto e recuperare competitività sui mercati nazionali e internazionali. L'appuntamento si terrà presso la Sala Camplone della stessa Camera di Commercio. L'evento si svilupperà sia in presenza che in diretta, collegandosi ai canali social della Camera di Commercio Chieti Pescara.



RETE 8\_14.09.22

<https://www.rete8.it/cronaca/pescara-emergenza-infrastrutture-sara-presentato-il-libro-bianco-della-camera-di-commercio/>

# Pescara, emergenza infrastrutture: sarà presentato il “libro bianco” della Camera di Commercio

POSTED BY: FABIO LUSSOSO 14/09/2022



Sarà presentato, in occasione della tavola rotonda dell'evento “Le priorità infrastrutturali per il sistema economico abruzzese”, in programma nella sala Camplone di via Conte di Ruvo 2 a Pescara, il Libro bianco delle priorità infrastrutturali abruzzesi

Un lavoro, fortemente voluto dalla Camera di Commercio Chieti Pescara e da quella del Gran Sasso, per mettere nero su bianco le urgenze infrastrutturali abruzzesi. Realizzato da Uniontrasporti, in collaborazione con gli uffici camerali, il volume restituisce una sintesi regionale rispetto alle opere necessarie al sistema imprenditoriale per superare la crisi in atto e recuperare competitività sui mercati nazionali e internazionali.



In quest'ottica, il sistema camerale abruzzese ha organizzato, nei mesi scorsi, una serie di tavoli di confronto con il sistema imprenditoriale ed istituzionale del territorio sia per condividere gli esiti di alcune analisi su domanda e offerta, sia – e soprattutto – per ascoltare le esigenze e i fabbisogni degli operatori economici. L'appuntamento di venerdì rientra in un "Roadshow camerale" sui temi infrastrutturali che coinvolge i territori regionali aderenti al Programma Infrastrutture promosso da Unioncamere italiana attraverso il Fondo di Perequazione 2019-2020.

Oltre alla presentazione del Libro bianco, l'agenda dei lavori prevede una tavola rotonda, moderata dal giornalista Domenico Ranieri, con un ricco programma di interventi da parte di esponenti del mondo economico e delle infrastrutture di trasporto e di logistica regionali. Interverranno, oltre ai presidenti delle due camere ed ai rappresentanti di Uniontrasporti, il commissario ZES Abruzzo Mauro Miccio, il presidente Abruzzo Sviluppo Stefano Cianciotta ed il sottosegretario alla presidenza della giunta Regione Abruzzo Umberto D'Annunziis.



IL PESCARA\_16.09.22

<https://www.ilpescara.it/economia/uniontrasporti-infrastrutture-abruzzo.html>

## Uniontrasporti e il "Libro bianco" sulle infrastrutture: "L'Abruzzo è indietro"

Il presidente della Camera di Commercio Chieti - Pescara Gennaro Strever ha commentato i dati e l'analisi sulle infrastrutture e trasporti nella nostra regione emerso durante la presentazione del "libro bianco" di Uniontrasporti

**L'**Abruzzo è indietro sul fronte delle infrastrutture e trasporti, e questo gap inevitabilmente si ripercuote sulle imprese locali e la loro competitività. A dirlo il presidente della Camera di Commercio Chieti - Pescara Gennaro Strever, intervenuto durante la presentazione del "Libro bianco" di Uniontrasporti che ha fotografato la situazione sul fronte delle infrastrutture e dei mezzi di trasporto in tutta Italia, con la nostra regione fra il 74esimo e l'89esimo posto in base alle singole voci.

Un quadro definito non esaltante che è una delle cause principali della mancanza di crescita, negli ultimi 30 anni, del sistema produttivo e quindi occorre una riflessione profonda spiega Strever:

"Basti pensare per esempio che il treno più veloce impiega per collegare Roma a Pescara oltre tre ore e venti per meno di 200 km quando ci vogliono 2 ore e 59 minuti per collegare Roma a Milano. Questo è il rapporto. E poi l'autostrada A14 ha la terza corsia che arriva nelle Marche e più in giù verso l'Abruzzo si crea un vero e proprio imbuto. Per non parlare dell'unica strada che consente alle industrie della Val di Sangro e dell'area del Vastese di collegarsi con i porti campani, la Trignina è oggi una strada vecchia e che era adeguata agli anni passati ma non più oggi. Da questo libro bianco sono emerse altre criticità che presenteremo e porteremo all'attenzione del Governo e considerando che il Pnrr non tornerà più, se riusciremo a fare qualcosa di importante potremo dare respiro all'Abruzzo"



IL NAUTILUS\_16.09.22

[https://www.ilnautilus.it/trasporti/2022-09-16/le-camere-di-commercio-abruzzesi-fattori-dello-sviluppo-infrastrutturale-del-territorio\\_102840/](https://www.ilnautilus.it/trasporti/2022-09-16/le-camere-di-commercio-abruzzesi-fattori-dello-sviluppo-infrastrutturale-del-territorio_102840/)

## Le Camere di commercio abruzzesi fattori dello sviluppo infrastrutturale del territorio

Di Redazione - 16 Settembre 2022



UNIONTRASPORTI

Il presidente Strever e la presidente Ballone hanno presentato, questa mattina, in Camera di Commercio a Pescara, il Libro bianco delle priorità infrastrutturali abruzzesi

Una roadmap per programmare i lavori infrastrutturali in Abruzzo. E' questo quello che potrebbe rappresentare il Libro bianco delle priorità infrastrutturali abruzzesi, voluto dalla Camera di Commercio Chieti Pescara e da quella del Gran Sasso, e realizzato da Uniontrasporti. La direzione è evidente: basterebbe investire all'incirca 4 miliardi ed 800 mila euro per generare un valore aggiunto di oltre 6 miliardi. Se poi si analizza il ROI, acronimo inglese che esprime il ritorno dell'investimento, per ogni milione di euro investito se ne genererebbero 2,4 milioni, considerando anche il risparmio del fattore tempo.

Una gittata di ricchezza in grado di aumentare la competitività del territorio che, nonostante sia al centro dell'Italia, evidenzia a livello provinciale una delle performance peggiori di Italia, collocandosi tra il 74esimo ed 89esimo posto.

"La nostra regione è ferma da oltre trenta anni e non cresce. Le attività industriali sono diminuite" - tuona il presidente Gennaro Strever. "Detto questo bisogna chiedersi il perché e, tra i tanti motivi, la carenza delle infrastrutture ha avuto il suo peso. Geograficamente l'Abruzzo è al centro dell'Italia ma, logisticamente, è quasi isolata. Dobbiamo ricominciare a progettare e ad avere una visione del futuro in senso produttivo".

Per la presidente del Gran Sasso Antonella Ballone questo Libro bianco è una chiamata alle armi per la costruzione di un Abruzzo più competitivo in grado di generare occupazione. "E'importante che, nella pianificazione dei lavori, nessun territorio venga lasciato solo".

Il Libro bianco è frutto di una serie di tavoli di concertazione con il sistema economico industriale abruzzese grazie ai quali sono state individuate otto opere da portare avanti: i due collegamenti trasversali della Fondo Valle Trigno e la statale Val di Sangro; il potenziamento dei collegamenti ferroviari Pescara - Roma e Pescara - Bari; il potenziamento della rete ferroviaria de L'Aquila: l'adeguamento della A24 ed A25; il prolungamento della Teramo mare; il potenziamento dei porti di Ortona e Vasto. Tematica complementare è quella delle infrastrutture digitali richieste a gran voce, in un vero e proprio grido di allarme, dalle imprese abruzzesi.

Ma, sicuramente, come evidenziato dallo studio e sottolineato dal presidente Strever: "Per lo sviluppo del territorio è indispensabile progettare e realizzare un collegamento a quattro corsie che consenta di connettere l'autostrada A14 alla A1 tra i caselli di Vasto Sud e Caianello, al fine di facilitare il collegamento trasversale tra Tirreno ed Adriatico, infrastruttura che consentirebbe alle multinazionali Sevel, Honda, Pilkington e Denso che, insieme, rappresentano ben oltre il 50% del PIL della nostra regione, di movimentare agevolmente le merci verso i porti di Napoli e Salerno".



Questi interventi, spiegano il direttore Fontanili ed il project manager Meroni, di Uniontrasporti, consentirebbero di conseguire un miglioramento della connettività europea; potenziare i nodi interni; sviluppare i rapporti costa ed interno; costruire un sistema di mobilità sicuro e sostenibile.

Come sottolineato dal presidente di Abruzzo Sviluppo Stefano Ciandotta: "Il contributo del sistema industriale è fondamentale. E' mancata fino ad ora una indicazione di una strada da percorrere oggi delineata dalle imprese che si riappropriano di un valore".

In rappresentanza del mondo industriale, il nuovo direttore di stabilimento Sevel l'ingegnere Accastello: "Sono arrivato da poco in Abruzzo ma voglio difendere la competitività del territorio e per farlo ho bisogno delle infrastrutture. Concordo con il president Strever sulla necessità di un collegamento a Quattro corsie Vasto Sud Caianello. E' necessario tornare investire".

Per Umberto D'Annunziis, sottosegretario alla presidenza della giunta regionale, le priorità individuate dal libro bianco coincidono con la programmazione regionale e con quella del PNRR: "scontiamo un ritardo ma stiamo cercando di recuperare. Adesso è importante che questi interventi vengano realizzati. La Regione è sensibile alle richieste del territorio ed è pronta a portare avanti questa battaglia nelle sedi governative". Il presidente Savini dell'ARAP, anche lui presente alla tavola rotonda, sollecita il miglioramento delle infrastrutture nell'area industriale.

La tavola rotonda si conclude con l'appello del commissario ZES Abruzzo Mauro Miccio alla cooperazione istituzionale ed al pieno coinvolgimento delle comunità locali che devono avere coscienza del loro importante ruolo, indipendentemente dagli interessi particolari di ciascuno. "Da soli si va più veloci ma insieme si va più lontano" – afferma – e richiamando Marchionne dice "occorre un patto speciale che cancelli visioni e ideologie e unisca tutti in un progetto di rilancio del nostro paese".



IL NAUTILUS\_16.09.22

<https://abruzzolive.it/infrastrutture-libro-bianco-abruzzo-indietro-tra-74esimo-e-89esimo-posto-in-italia/>

## Infrastrutture, libro bianco: Abruzzo indietro tra 74esimo e 89esimo posto in Italia

Pescara. "Il libro bianco fa emergere per l'Abruzzo un quadro non esaltante per la nostra regione perché siamo tra il 74esimo e l'89esimo posto in Italia per quel che riguarda le infrastrutture. Ma questo lo sapevamo perché il sistema produttivo abruzzese non cresce da trent'anni per cui una riflessione va fatta. Noi che siamo teoricamente al centro d'Italia, a livello di comunicazioni paghiamo un prezzo alto. Basti pensare per esempio che il treno più veloce impiega per collegare Roma a Pescara oltre tre ore e venti per meno di 200 km quando ci vogliono 2 ore e 59 minuti per collegare Roma a Milano. Questo è il rapporto. E poi l'autostrada A14 ha la terza corsia che arriva nelle Marche e più in giù verso l'Abruzzo si crea un vero e proprio imbuto. Per non parlare dell'unica strada che consente alle industrie della Val di Sangro e dell'area del Vastese di collegarsi con i porti campani, la Trignina è oggi una strada vecchia e che era adeguata agli anni passati ma non più oggi. Da questo libro bianco sono emerse altre criticità che presenteremo e porteremo all'attenzione del Governo e considerando che il Pnrr non tornerà più, se riusciremo a fare qualcosa di importante potremo dare respiro all'Abruzzo". Lo ha detto il presidente della Cciao di Chieti-Pescara Gennaro Strever, parlando alla presentazione del Libro bianco delle priorità infrastrutturali abruzzesi redatto da Uniontrasporti e presentato oggi a Pescara.

"Dal libro è emerso che l'Abruzzo sul piano infrastrutturale ha bisogno di una serie di interventi urgenti più che di nuove infrastrutture che possono essere progettate e pianificate. Occorre invece migliorare e potenziare le infrastrutture esistenti e che sono al limite della possibilità di utilizzo come le due Ss Trignina e fondovalle Sangro che collegano delle aree fondamentali per l'Abruzzo e dove ci sono imprese che fanno il 50% del Pil regionale e di conseguenza le imprese partono con un gap di competitività proprio per i trasporti e l'approvvigionamento e per la distribuzione dei prodotti. Dunque occorre cogliere l'opportunità del Pnrr e sfruttare i fondi disponibili per favorire lo sviluppo delle infrastrutture sostenibili come anche la ferrovia e anche la portualità con lo sviluppo dei porti di Ortona e Vasto che rientrano nelle otto priorità del libro bianco". Così il direttore di Uniontrasporti Antonello Fontanili questa mattina a Pescara in occasione dell'evento "Le priorità infrastrutturali per il sistema economico abruzzese", con la presentazione del Libro bianco delle priorità infrastrutturali abruzzesi.

L'evento organizzato e fortemente voluto dalla Camera di Commercio Chieti Pescara e da quella del Gran Sasso, per mettere nero su bianco le urgenze infrastrutturali abruzzesi. Realizzato proprio da Uniontrasporti, in collaborazione con gli uffici camerali, il volume fa una sintesi regionale rispetto alle opere necessarie al sistema imprenditoriale per superare la crisi in atto e recuperare competitività sui mercati nazionali e internazionali.



ANSA\_16.09.22

[https://www.ansa.it/pmi/notizie/unioncamere/2022/09/16/viabilita-libro-bianco-uniontrasporti-abruzzo-indietro\\_6749bdbe-368b-4c6b-804c-92e631930e23.html](https://www.ansa.it/pmi/notizie/unioncamere/2022/09/16/viabilita-libro-bianco-uniontrasporti-abruzzo-indietro_6749bdbe-368b-4c6b-804c-92e631930e23.html)

# Viabilità: Libro bianco Uniontrasporti, Abruzzo indietro

Presidente Cciaa Chieti-Pescara Strever, speriamo in Pnrr

Redazione ANSA  
PESCARA  
16 settembre 2022  
12:58  
NEWS

- Suggerisci
- Facebook
- Twitter
- Altri
- 
- Stampa
- Scrivi alla redazione

LA PRIMA 4x4 ELETTRICA SUBARU PER IL MERCATO EUROPEO DA OGGI

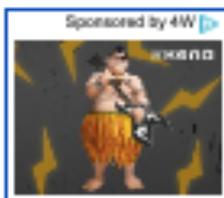
La prima 4x4 elettrica Subaru.  
Mettila alla prova

- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - PESCARA, 16 SET - "Il libro bianco fa emergere per l'Abruzzo un quadro non esaltante per la nostra regione perché siamo tra il 74esimo e l'89esimo posto in Italia per quel che riguarda le infrastrutture.

Ma questo lo sapevamo perché il sistema produttivo abruzzese non cresce da trent'anni per cui una riflessione va fatta.



Noi che siamo teoricamente al centro d'Italia, a livello di comunicazioni paghiamo un prezzo alto.

Basti pensare per esempio che il treno più veloce impiega per collegare Roma a Pescara oltre tre ore e venti per meno di 200 km quando ci vogliono 2 ore e 59 minuti per collegare Roma a Milano. Questo è il rapporto. E poi l'autostrada A14 ha la terza corsia che arriva nelle Marche e più in giù verso l'Abruzzo si crea un vero e proprio imbuto. Per non parlare dell'unica strada che consente alle industrie della Val di Sangro e dell'area del Vastese di collegarsi con i porti campani, la Trignina è oggi una strada vecchia e che era adeguata agli anni passati ma non più oggi. Da questo libro bianco sono emerse altre criticità che presenteremo e porteremo all'attenzione del Governo e considerando che il Pnrr non tornerà più, se riusciremo a fare qualcosa di importante potremo dare respiro all'Abruzzo". Lo ha detto il presidente della Cciaa di Chieti-Pescara Gennaro Strever, parlando alla presentazione del Libro bianco delle priorità infrastrutturali abruzzesi redatto da Uniontrasporti e presentato oggi a Pescara. (ANSA).



ANSA\_16.09.22

[https://www.ansa.it/pmi/notizie/unioncamere/2022/09/16/trasporticianciottalogistica-e-produzione-sono-stessa-cosa\\_7b22655c-f494-47ca-9a9c-232e852ee146.html](https://www.ansa.it/pmi/notizie/unioncamere/2022/09/16/trasporticianciottalogistica-e-produzione-sono-stessa-cosa_7b22655c-f494-47ca-9a9c-232e852ee146.html)

# Trasporti:Cianciotta,logistica e produzione sono stessa cosa

Presidente Abruzzo Sviluppo a Libro bianco Uniontrasporti

Redazione ANSA

📍 PESCARA

16 settembre 2022

12:11

NEWS

 Suggerisci

(ANSA) - PESCARA, 16 SET - "I due anni di pandemia ci hanno detto che logistica e produzione industriale sono diventati praticamente la stessa cosa.

Nello specifico questo libro bianco da una parte conferma l'importanza e la centralità delle nostre camere di commercio che qualche anno fa qualcuno voleva abolire.

Oggi gli enti camerali anche e soprattutto in Abruzzo rappresentano una cerniera fondamentale per ricostruire un sistema economico che negli ultimi anni si è inevitabilmente lacerato. Questa fotografia da una parte ci indica quello che è stato negli ultimi anni il deficit infrastrutturale ma credo che la parte più importante sia ora quella delle prospettive e una delle più rilevanti a mio giudizio è quella dell'economia del mare perché sulla portualità sia il sistema Paese che l'Abruzzo hanno poco investito soprattutto negli ultimi decenni e spero che il prossimo Governo possa fare un investimento anche con un ministero ad hoc perché il mare oggi sotto il profilo della logistica è fondamentale perché parliamo della infrastruttura più importante che l'Italia ha ma che non ha mai utilizzato appieno". Così il presidente di Abruzzo Sviluppo Stefano Cianciotta che ha partecipato alla presentazione del Libro bianco delle priorità infrastrutturali abruzzesi. L'evento organizzato voluto dalla Camera di Commercio Chieti Pescara e da quella del Gran Sasso, per mettere nero su bianco le urgenze infrastrutturali abruzzesi. (ANSA).



ANSA\_16.09.22

[https://www.ansa.it/abruzzo/notizie/2022/09/16/libro-bianco-uniontrasporti-fontanili-interventi-urgenti\\_6539feb8-6672-4174-87c8-6ef88dca199a.html](https://www.ansa.it/abruzzo/notizie/2022/09/16/libro-bianco-uniontrasporti-fontanili-interventi-urgenti_6539feb8-6672-4174-87c8-6ef88dca199a.html)

## Libro bianco Uniontrasporti, Fontanili, interventi urgenti

Redazione ANSA

📍 PESCARA

16 settembre 2022  
12:20

NEWS

 Suggestisci

 Facebook

 Twitter

 Altri

(ANSA) - PESCARA, 16 SET - "Dal libro è emerso che l'Abruzzo sul piano infrastrutturale ha bisogno di una serie di interventi urgenti più che di nuove infrastrutture che possono essere progettate e pianificate.

Occorre invece migliorare e potenziare le infrastrutture esistenti e che sono al limite della possibilità di utilizzo come le due Ss Trignina e fondovalle Sangro che collegano delle aree fondamentali per l'Abruzzo e dove ci sono imprese che fanno il 50% del Pil regionale e di conseguenza le imprese partono con un gap di competitività proprio per i trasporti e l'approvvigionamento e per la distribuzione dei prodotti.

Dunque occorre cogliere l'opportunità del Pnrr e sfruttare i fondi disponibili per favorire lo sviluppo delle infrastrutture sostenibili come anche la ferrovia e anche la portualità con lo sviluppo dei porti di Ortona e Vasto che rientrano nelle otto priorità del libro bianco". Così il direttore di Uniontrasporti Antonello Fontanili questa mattina a Pescara in occasione dell'evento "Le priorità infrastrutturali per il sistema economico abruzzese", con la presentazione del Libro bianco delle priorità infrastrutturali abruzzesi. L'evento organizzato e fortemente voluto dalla Camera di Commercio Chieti Pescara e da quella del Gran Sasso, per mettere nero su bianco le urgenze infrastrutturali abruzzesi.

Realizzato proprio da Uniontrasporti, in collaborazione con gli uffici camerale, il volume fa una sintesi regionale rispetto alle opere necessarie al sistema imprenditoriale per superare la crisi in atto e recuperare competitività sui mercati nazionali e internazionali.  
(ANSA).



TG SKY 24\_16.09.22

<https://tg24.sky.it/l-aquila/2022/09/16/viabilita-libro-bianco-uniontrasporti-abruzzo-indietro>

ABRUZZO

## Viabilità: Libro bianco Uniontrasporti, Abruzzo indietro

(ANSA) - PESCARA, 16 SET - "Il libro bianco fa emergere per l'Abruzzo un quadro non esaltante per la nostra regione perché siamo tra il 74esimo e l'89esimo posto in Italia per quel che riguarda le infrastrutture. Ma questo lo sapevamo perché il sistema produttivo abruzzese non cresce da trent'anni per cui una riflessione va fatta. Noi che siamo teoricamente al centro d'Italia, a livello di comunicazioni paghiamo un prezzo alto.

Basti pensare per esempio che il treno più veloce impiega per collegare Roma a Pescara oltre tre ore e venti per meno di 200 km quando ci vogliono 2 ore e 59 minuti per collegare Roma a Milano. Questo è il rapporto. E poi l'autostrada A14 ha la terza corsia che arriva nelle Marche e più in giù verso l'Abruzzo si crea un vero e proprio imbuto. Per non parlare dell'unica strada che consente alle industrie della Val di Sangro e dell'area del Vastese di collegarsi con i porti campani, la Trignina è oggi una strada vecchia e che era adeguata agli anni passati ma non più oggi. Da questo libro bianco sono emerse altre criticità che presenteremo e porteremo all'attenzione del Governo e considerando che il Pnrr non tornerà più, se riusciremo a fare qualcosa di importante potremo dare respiro all'Abruzzo". Lo ha detto il presidente della Cciao di Chieti-Pescara Gennaro Strever, parlando alla presentazione del Libro bianco delle priorità infrastrutturali abruzzesi redatto da Uniontrasporti e presentato oggi a Pescara. (ANSA).

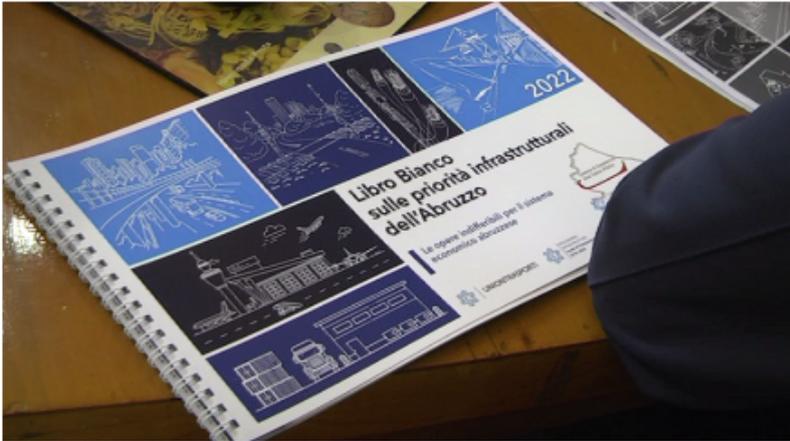


RETE 8\_16.09.22

<https://www.rete8.it/cronaca/123libro-bianco-sulle-emergenze-infrastrutturali-abruzzesi-urgono-interventi-urgenti/>

## Libro bianco sulle emergenze infrastrutturali abruzzesi: “Necessari interventi urgenti”

PUBBLICATO DA GIGLIOLA EDMONDO 16/09/2022



Il libro bianco sulle emergenze infrastrutturali abruzzesi presentato oggi a Pescara fotografa un quadro non esaltante. Un lavoro realizzato da Uniontrasporti e fortemente voluto dalle Camere di Commercio Chieti-Pescara e Gran Sasso

L'Abruzzo si colloca tra il 74esimo e l'89esimo posto in Italia per quel che riguarda le infrastrutture e il sistema produttivo abruzzese non cresce da trent'anni per cui ha detto il presidente dell'ente camerale di Chieti-Pescara, **Gennaro Strever**, una riflessione va fatta.

Strever ha ricordato: «Noi che siamo teoricamente al centro d'Italia, a livello di comunicazioni paghiamo un prezzo alto. Basti pensare per esempio che il treno più veloce impiega per collegare Roma a Pescara oltre tre ore e venti per meno di 200 km quando ci vogliono 2 ore e 59 minuti per collegare Roma a Milano. Questo è il rapporto. E poi l'autostrada A14 ha la terza corsia che arriva nelle Marche e più in giù verso l'Abruzzo si crea un vero e proprio imbuto. Per non parlare dell'unica strada che consente alle industrie della Val di Sangro e dell'area del Vastese di collegarsi con i porti campani, la Trignina è oggi una strada vecchia e che era adeguata agli anni passati ma non più oggi. Da questo libro bianco sono emerse altre criticità che presenteremo e porteremo all'attenzione del governo e considerando che il Pnrr non tornerà più, se riusciremo a fare qualcosa di importante potremo dare respiro all'Abruzzo».

Il volume fa una sintesi regionale rispetto alle opere necessarie al sistema imprenditoriale per superare la crisi in atto e recuperare competitività sui mercati nazionali e internazionali.

Il direttore di Uniontrasporti **Antonello Fontanili** ha spiegato che «Dal libro è emerso che l'Abruzzo sul piano infrastrutturale ha bisogno di una serie di interventi urgenti più che di nuove infrastrutture che possono essere progettate e pianificate. Occorre invece migliorare e potenziare le infrastrutture esistenti e che sono al limite della possibilità di utilizzo come le due Ss Trignina e fondovalle Sangro che collegano delle aree fondamentali per l'Abruzzo e dove ci sono imprese che fanno il 50% del Pil regionale e di conseguenza le imprese partono con un gap di competitività proprio per i trasporti e l'approvvigionamento e per la distribuzione dei prodotti. Dunque occorre cogliere l'opportunità del Pnrr e sfruttare i fondi disponibili per favorire lo sviluppo delle infrastrutture sostenibili come anche la ferrovia e anche la portualità con lo sviluppo dei porti di Ortona e Vasto che rientrano nelle otto priorità del libro bianco».

All'evento "Le priorità infrastrutturali per il sistema economico abruzzese", ospitato dalla sala Camplone della Camera di Commercio di Chieti-Pescara, hanno partecipato oltre ai presidenti delle due camere di Commercio e i rappresentanti di Uniontrasporti, anche il commissario ZES Abruzzo **Mauro Miccio**, il presidente Abruzzo Sviluppo **Stefano Cianciotta**, il sottosegretario alla presidenza della giunta Regione Abruzzo **Umberto D'Annunziis** e i vertici delle aziende più importanti del territorio.



Il presidente Cianciotta ha affermato che «I due anni di pandemia ci hanno detto che logistica e produzione industriale sono diventati praticamente la stessa cosa. Nello specifico questo libro bianco da una parte conferma l'importanza e la centralità delle nostre camere di commercio che qualche anno fa qualcuno voleva abolire. Oggi gli enti camerali anche e soprattutto in Abruzzo rappresentano una cerniera fondamentale per ricostruire un sistema economico che negli ultimi anni si è inevitabilmente lacerato. Questa fotografia da una parte ci indica quello che è stato negli ultimi anni il deficit infrastrutturale ma credo che la parte più importante sia ora quella delle prospettive e una delle più rilevanti a mio giudizio è quella dell'economia del mare perché sulla portualità sia il sistema Paese che l'Abruzzo hanno poco investito soprattutto negli ultimi decenni e spero che il prossimo Governo possa fare un investimento anche con un ministero ad hoc perché il mare oggi sotto il profilo della logistica è fondamentale perché parliamo della infrastruttura più importante che l'Italia ha ma che non ha mai utilizzato appieno».

I temi sono stati approfonditi nel corso della tavola rotonda, moderata dal giornalista **Domenico Ranieri**, che ha visto gli interventi di esponenti del mondo economico e delle infrastrutture di trasporto e di logistica abruzzese.

Il sistema camerale abruzzese, nei mesi scorsi, ha già organizzato una serie di tavoli con il sistema imprenditoriale e istituzionale del territorio sia per condividere gli esiti di alcune analisi su domanda e offerta sia per ascoltare le esigenze e i fabbisogni degli operatori economici.

L'appuntamento rientra in un "Roadshow camerale" sui temi infrastrutturali che coinvolge i territori regionali aderenti al Programma Infrastrutture promosso da Unioncamere italiana attraverso il Fondo di Perequazione 2019-2020.

Una iniziativa che si è svolta nel giorno dello sciopero nazionale dei trasporti indetto per chiedere maggiore sicurezza alla luce dei seguito delle violente e reiterate aggressioni sui mezzi pubblici a conducenti, controllori, capi stazione, addetti a traghetti e vaporette. **In Abruzzo in mattinata si è registrata un'alta adesione da parte dei lavoratori.**



TRASPORTI ITALIA\_16.09.22

<https://www.trasporti-italia.com/mobilita-infrastrutture/abruzzo-emergenza-infrastrutture-presentato-a-pescara-il-libro-bianco-delle-opere-prioritarie/53376?view=amp>

## **Abruzzo: emergenza infrastrutture, presentato a Pescara il libro bianco delle opere prioritarie**

Mettere nero su bianco le urgenze infrastrutturali abruzzesi per definire le opere necessarie allo sviluppo del territorio. È questo l'obiettivo dell'incontro che si è svolto oggi a Pescara dal titolo **"Le priorità infrastrutturali per il sistema economico abruzzese"**. Nel corso dell'evento è stato presentato il **libro bianco delle priorità infrastrutturali abruzzesi**, un lavoro fortemente voluto dalla **Camera di Commercio Chieti Pescara e da quella del Gran Sasso**.

"Il libro bianco fa emergere per l'**Abruzzo** un quadro non esaltante per la nostra regione perché siamo tra il 74esimo e l'89esimo posto in Italia per quel che riguarda le infrastrutture. L'Abruzzo è geograficamente il centro d'Italia, ma è logisticamente isolato", ha dichiarato **Gennaro Strever, presidente CCIA Chieti Pescara**. La carenza di infrastrutture nella regione, ha aggiunto, è la ragione del blocco dello sviluppo del territorio ormai decennale. Strever ha poi elencato tutte le principali criticità: dalle carenze della rete ferroviaria a quella autostradale che penalizza l'ultimo miglio con le pur efficienti zone industriali come la Val di Sangro e il vastese. "La rete è fortemente inadeguata rispetto alle esigenze del mondo produttivo, penalizzato dalla mancanza di tempi certi per le percorrenze delle flotte commerciali. È necessario riprogettare con una visione del futuro in senso produttivo".

Nel corso del suo intervento **Antonella Ballone, presidente della Camera di commercio del Gran Sasso**, ha spiegato che il libro bianco interviene in tale contesto proprio per fornire una fotografia del sistema infrastrutturale abruzzese e per dare quindi un impulso concreto alla lista delle cose da fare nell'immediato.

"Oggi il sistema economico è in fibrillazione a causa del caro prezzi dell'energia - ha spiegato Ballone - molti fattori sollecitano l'intraprendenza delle imprese che devono poter contare su infrastrutture a supporto del sistema industriale. Il libro bianco elenca priorità e azioni da mettere in campo, come quelle legate all'assetto stradale e ferroviario. Anche il trasporto pubblico locale necessita di sviluppi e ricadute perché gioca un ruolo importante per la competitività del territorio. Il caro prezzi sta mettendo le imprese in difficoltà, serve una riflessione importante e un adeguamento del costo/km. Vogliamo un Abruzzo che riesca a dare lavoro, dignità, libertà e futuro a tutti. Il libro bianco è un passo in avanti per rendere più competitivo e valido nostro territorio".

### **Una nuova roadmap per ridurre l'isolamento ed efficientare le imprese**

**Fabrizio Meroni, project manager di Uniontrasporti**, è poi entrato nel merito dei contenuti del documento presentato spiegando che nasce per cogliere le esigenze economiche della regione evidenziando le opere prioritarie in relazione al contesto infrastrutturale che vede operativi 4 porti, 1 aeroporto e terminal intermodali. L'Abruzzo deve coprire un gap infrastrutture rispetto ad altre province italiane, ma anche in relazione alla rete Ue, prima di tutto attraverso il raggiungimento di **quattro macro obiettivi**: il miglioramento della connettività tra regione e reti Ue; il potenziamento dei collegamenti tra aree interne e costa; lo sviluppo della mobilità sostenibile; il potenziamento dei nodi portuali e logistici.

Nel corso del confronto sono poi emerse **anche le criticità legate al settore trasporto pubblico locale**, strumento fondamentale per evitare l'isolamento sociale soprattutto in un contesto come quello abruzzese in cui l'orografia vincola fortemente lo sviluppo delle infrastrutture. Le montagne rappresentano infatti il 75% del territorio. A causa delle carenze dei servizi di trasporto collettivi, l'auto privata rappresenta ancora il mezzo maggiormente utilizzato per gli spostamenti sia da lavoratori (85%) sia da studenti (50%).

Il libro bianco presentato oggi, dunque, traccia una nuova roadmap per ridurre l'isolamento dei cittadini, efficientare la mobilità di persone e merci e aumentare la competitività delle imprese.



RAI NEWS\_17.09.22

<https://www.rainews.it/tgr/abruzzo/video/2022/09/sos-trignina-11d11010-5371-4406-b57b-6c29e77699d7.html>



VIAGGI E TURISMO > TRASPORTI E VIABILITÀ

Infrastrutture

## SOS Trignina

*Inserita da Uniontrasporti tra le infrastrutture viarie regionali ad alta criticità, la Trignina ha bisogno di essere messa in sicurezza. Anche Assovasto chiede interventi urgenti oltre al potenziamento in funzione della Zona economica speciale*

VIVERE ABRUZZO\_17.09.22

<https://www.vivereabruzzo.it/2022/09/19/la-camera-di-commercio-chieti-pescara-e-quella-del-gran-sasso-hanno-presentato-il-libro-bianco-delle-priorita-infrastrutturali-abruzzesi/2100258676/>

## La Camera di Commercio Chieti Pescara e quella del Gran Sasso hanno presentato il Libro bianco delle priorità infrastrutturali abruzzesi



17/09/2022 - Una roadmap per programmare i lavori infrastrutturali in Abruzzo. È questo quello che potrebbe rappresentare il Libro bianco delle priorità infrastrutturali abruzzesi, voluto dalla Camera di Commercio Chieti Pescara e da quella del Gran Sasso, e realizzato da Uniontrasporti.

La direzione è evidente: basterebbe investire all'incirca 4 miliardi ed 800 mila euro per generare un valore aggiunto di oltre 6 miliardi. Se poi si analizza il

ROI, acronimo inglese che esprime il ritorno dell'investimento, per ogni milione di euro investito se ne genererebbero 2,4 milioni, considerando anche il risparmio del fattore tempo.

Una gettata di ricchezza in grado di aumentare la competitività del territorio che, nonostante sia al centro dell'Italia, evidenzia a livello provinciale una delle performance peggiori di Italia, collocandosi tra il 74esimo ed 89esimo posto.

"La nostra regione è ferma da oltre trenta anni e non cresce. Le attività industriali sono diminuite" – tuona il presidente Gennaro Strever. "Detto questo bisogna chiedersi il perché e, tra i tanti motivi, la carenza delle infrastrutture ha avuto il suo peso. Geograficamente l'Abruzzo è al centro dell'Italia ma, logisticamente, è quasi isolata. Dobbiamo ricominciare a progettare e ad avere una visione del futuro in senso produttivo".

Per la presidente del Gran Sasso Antonella Ballone questo Libro bianco è una chiamata alle armi per la costruzione di un Abruzzo più competitivo in grado di generare occupazione. "È importante che, nella pianificazione dei lavori, nessun territorio venga lasciato solo".

Il Libro bianco è frutto di una serie di tavoli di concertazione con il sistema economico industriale abruzzese grazie ai quali sono state individuate otto opere da portare avanti: i due collegamenti trasversali della Fondo Valle Trigno e la statale Val di Sangro; il potenziamento dei collegamenti ferroviari Pescara – Roma e Pescara - Bari; il potenziamento della rete ferroviaria de L'Aquila: l'adeguamento della A24 ed A25; il prolungamento della Teramo mare; il potenziamento dei porti di Ortona e Vasto. Tematica complementare è quella delle infrastrutture digitali richieste a gran voce, in un vero e proprio grido di allarme, dalle imprese abruzzesi.

Ma, sicuramente, come evidenziato dallo studio e sottolineato dal presidente Strever: "Per lo sviluppo del territorio è indispensabile progettare e realizzare un collegamento a quattro corsie che consenta di connettere l'autostrada A14 alla A1 tra i caselli di Vasto Sud e Caianello, al fine di facilitare il collegamento trasversale tra Tirreno ed Adriatico, infrastruttura che consentirebbe alle multinazionali Sevel, Honda, Pilkington e Denso che, insieme, rappresentano ben oltre il 50% del PIL della nostra regione, di movimentare agevolmente le merci verso i porti di Napoli e Salerno".

Questi interventi, spiegano il direttore Fontanili ed il project manager Meroni, di Uniontrasporti, consentirebbero di conseguire un miglioramento della connettività europea; potenziare i nodi interni; sviluppare i rapporti costa ed interno; costruire un sistema di mobilità sicuro e sostenibile.

Come sottolineato dal presidente di Abruzzo Sviluppo Stefano Cianciotta: "Il contributo del sistema industriale è fondamentale. È mancata fino ad ora una indicazione di una strada da percorrere oggi delineata dalle imprese che si riappropriano di un valore".



In rappresentanza del mondo industriale, il nuovo direttore di stabilimento Sevel l'ingegnere Accastello: "Sono arrivato da poco in Abruzzo ma voglio difendere la competitività del territorio e per farlo ho bisogno delle infrastrutture. Concordo con il president Strever sulla necessità di un collegamento a Quattro corsie Vasto Sud Caianello. E' necessario tornare investire".

Per Umberto D'Annunziis, sottosegretario alla presidenza della giunta regionale, le priorità individuate dal libro bianco coincidono con la programmazione regionale e con quella del PNRR: "scontiamo un ritardo ma stiamo cercando di recuperare. Adesso è importante che questi interventi vengano realizzati. La Regione è sensibile alle richieste del territorio ed è pronta a portare avanti questa battaglia nelle sedi governative". Il presidente Savini dell'ARAP, anche lui presente alla tavola rotonda, sollecita il miglioramento delle infrastrutture nell'area industriale.

La tavola rotonda si conclude con l'appello del commissario ZES Abruzzo Mauro Miccio alla cooperazione istituzionale ed al pieno coinvolgimento delle comunità locali che devono avere coscienza del loro importante ruolo, indipendentemente dagli interessi particolari di ciascuno. "Da soli si va più veloci ma insieme si va più lontano" – afferma – e richiamando Marchionne dice "occorre un patto speciale che cancelli visioni e ideologie e unisca tutti in un progetto di rilancio del nostro paese".



IL CENTRO\_17.09.22

<https://www.ilcentro.it/pescara/infrastrutture-l-abruzzo-ora-indossa-la-maglia-nera-1.3003016>

# Infrastrutture: l'Abruzzo ora indossa la maglia nera

PESCARA. Il Libro bianco delle priorità infrastrutturali abruzzesi, voluto dalle Camera di Commercio Chieti Pescara e Gran Sasso, e realizzato da Uniontrasporti, è stato presentato ieri a Pescara, in...

17 settembre 2022

PESCARA. Il Libro bianco delle priorità infrastrutturali abruzzesi, voluto dalle Camera di Commercio Chieti Pescara e Gran Sasso, e realizzato da Uniontrasporti, è stato presentato ieri a Pescara, in un incontro moderato dal giornalista del Centro Domenico Ranieri. La direzione è quella di investire 4 miliardi e 800mila euro per generare un valore aggiunto di oltre 6 miliardi in un territorio che evidenzia una delle performance peggiori di Italia, collocandosi tra il 74esimo e l'89esimo posto. «La nostra regione è ferma da oltre trenta anni e non cresce. Le attività industriali sono diminuite», ha denunciato **Gennaro Strever**. Per la presidente del Gran Sasso, **Antonella Ballone**, il Libro bianco è una chiamata alle armi «per la costruzione di un Abruzzo più competitivo in cui nessun territorio venga lasciato solo». Sono 9 le opere da portare avanti: i 2 collegamenti trasversali della Fondo Valle Trigno e la statale Val di Sangro; i potenziamenti delle ferrovie Pescara-Roma, Pescara-Bari e della rete dell'Aquila; l'adeguamento di A24 e A25; il prolungamento della Teramo mare; il potenziamento dei porti di Ortona e Vasto. E un collegamento a 4 corsie che consenta di connettere l'A14 all'A1 tra i caselli di Vasto Sud e Caianello. (c.s.)





PRIMO MAGAZINE\_17.09.22

<https://www.primomagazine.net/2022/09/le-camere-di-commercio-abruzzesi-per-lo.html>

## Le Camere di Commercio abruzzesi per lo sviluppo del territorio

17 settembre 2022 - Una roadmap per programmare i lavori infrastrutturali in Abruzzo. È questo quello che potrebbe rappresentare il Libro bianco delle priorità infrastrutturali abruzzesi, voluto dalla Camera di Commercio Chieti Pescara e da quella del Gran Sasso, e realizzato da Uniontrasporti.

La direzione è evidente: basterebbe investire all'incirca 4 miliardi ed 800 mila euro per generare un valore aggiunto di oltre 6 miliardi. Se poi si analizza il ROI, acronimo inglese che esprime il ritorno dell'investimento, per ogni milione di euro investito se ne genererebbero 2,4 milioni, considerando anche il risparmio del fattore tempo. Una gettata di ricchezza in grado di aumentare la competitività del territorio che, nonostante sia al centro dell'Italia, evidenzia a livello provinciale una delle performance peggiori di Italia, collocandosi tra il 74esimo ed 89esimo posto.

“La nostra regione è ferma da oltre trenta anni e non cresce. Le attività industriali sono diminuite – tuona il presidente Gennaro Strever - Detto questo bisogna chiedersi il perché e, tra i tanti motivi, la carenza delle infrastrutture ha avuto il suo peso. Geograficamente l'Abruzzo è al centro dell'Italia ma, logisticamente, è quasi isolata. Dobbiamo ricominciare a progettare e ad avere una visione del futuro in senso produttivo”.

Per la presidente del Gran Sasso Antonella Ballone questo Libro bianco è una chiamata alle armi per la costruzione di un Abruzzo più competitivo in grado di generare occupazione.

“È importante che, nella pianificazione dei lavori, nessun territorio venga lasciato solo”.

Il Libro bianco è frutto di una serie di tavoli di concertazione con il sistema economico industriale abruzzese grazie ai quali sono state individuate otto opere da portare avanti: i due collegamenti trasversali della Fondo Valle Trigno e la statale Val di Sangro; il potenziamento dei collegamenti ferroviari Pescara – Roma e Pescara - Bari; il potenziamento della rete ferroviaria de L'Aquila; l'adeguamento della A24 ed A25; il prolungamento della Teramo mare; il potenziamento dei porti di Ortona e Vasto. Tematica complementare è quella delle infrastrutture digitali richieste a gran voce, in un vero e proprio grido di allarme, dalle imprese abruzzesi.



ABRUZZO WEB\_17.09.22

<https://abruzzoweb.it/infrastrutture-abruzzo-indietro-interventi-urgenti-le-priorita-nel-libro-bianco/>

## INFRASTRUTTURE, ABRUZZO INDIETRO: “INTERVENTI URGENTI”, LE PRIORITA’ NEL “LIBRO BIANCO”

PESCARA – “Dal libro è emerso che l’Abruzzo sul piano infrastrutturale ha bisogno di una serie di interventi urgenti più che di nuove infrastrutture che possono essere progettate e pianificate. Occorre invece migliorare e potenziare le infrastrutture esistenti e che sono al limite della possibilità di utilizzo come le due Ss Trignina e fondovalle Sangro che collegano delle aree fondamentali per l’Abruzzo e dove ci sono imprese che fanno il 50% del Pil regionale e di conseguenza le imprese partono con un gap di competitività proprio per i trasporti e l’approvvigionamento e per la distribuzione dei prodotti. Dunque occorre cogliere l’opportunità del Pnrr e sfruttare i fondi disponibili per favorire lo sviluppo delle infrastrutture sostenibili come anche la ferrovia e anche la portualità con lo sviluppo dei porti di Ortona e Vasto che rientrano nelle otto priorità del libro bianco”. Così il direttore di Uniontrasporti **Antonello Fontanili** a **Pescara** in occasione dell’evento “Le priorità infrastrutturali per il sistema economico abruzzese”, con la presentazione del Libro bianco delle priorità infrastrutturali abruzzesi.

L’evento organizzato e fortemente voluto dalla Camera di Commercio **Chieti** Pescara e da quella del Gran Sasso, per mettere nero su bianco le urgenze infrastrutturali abruzzesi.



Realizzato proprio da Uniontrasporti, in collaborazione con gli uffici camerali, il volume fa una sintesi regionale rispetto alle opere necessarie al sistema imprenditoriale per superare la crisi in atto e recuperare competitività sui mercati nazionali e internazionali.

"Il libro bianco fa emergere per l'Abruzzo un quadro non esaltante per la nostra regione perché siamo tra il 74esimo e l'89esimo posto in Italia per quel che riguarda le infrastrutture. Ma questo lo sapevamo perché il sistema produttivo abruzzese non cresce da trent'anni per cui una riflessione va fatta", ha detto il presidente della Cciao di Chieti-Pescara **Gennaro Strever**, parlando alla presentazione del Libro bianco delle priorità infrastrutturali abruzzesi redatto da Uniontrasporti e presentato oggi a Pescara.

"Noi che siamo teoricamente al centro d'Italia, a livello di comunicazioni paghiamo un prezzo alto. Basti pensare per esempio che il treno più veloce impiega per collegare Roma a Pescara oltre tre ore e venti per meno di 200 km quando ci vogliono 2 ore e 59 minuti per collegare Roma a Milano. Questo è il rapporto. E poi l'autostrada A14 ha la terza corsia che arriva nelle Marche e più in giù verso l'Abruzzo si crea un vero e proprio imbuto. Per non parlare dell'unica strada che consente alle industrie della Val di Sangro e dell'area del Vastese di collegarsi con i porti campani, la Trignina è oggi una strada vecchia e che era adeguata agli anni passati ma non più oggi".

"Da questo libro bianco sono emerse altre criticità che presenteremo e porteremo all'attenzione del Governo e considerando che il Pnrr non tornerà più, se riusciremo a fare qualcosa di importante potremo dare respiro all'Abruzzo".

Il presidente di Abruzzo Sviluppo **Stefano Cianciotta** ha spiegato che "i due anni di pandemia ci hanno detto che logistica e produzione industriale sono diventati praticamente la stessa cosa. Nello specifico questo libro bianco da una parte conferma l'importanza e la centralità delle nostre camere di commercio che qualche anno fa qualcuno voleva abolire. Oggi gli enti camerali anche e soprattutto in Abruzzo rappresentano una cerniera fondamentale per ricostruire un sistema economico che negli ultimi anni si è inevitabilmente lacerato. Questa fotografia da una parte ci indica quello che è stato negli ultimi anni il deficit infrastrutturale ma credo che la parte più importante sia ora quella delle prospettive e una delle più rilevanti a mio giudizio è quella dell'economia del mare perché sulla portualità sia il sistema Paese che l'Abruzzo hanno poco investito soprattutto negli ultimi decenni e spero che il prossimo Governo possa fare un investimento anche con un ministero ad hoc perché il mare oggi sotto il profilo della logistica è fondamentale perché parliamo della infrastruttura più importante che l'Italia ha ma che non ha mai utilizzato appieno"

A focalizzare l'attenzione sulla Zes **Mauro Miccio**, Commissario Straordinario alla Zes in Abruzzo a margine della presentazione questa mattina a Pescara del Libro bianco delle priorità infrastrutturali abruzzesi.

"Per quanto riguarda la parte commissariale della Zes in Abruzzo sul piano infrastrutturale abbiamo 50 mln di euro di investimenti programmati che si intersecano, è bene ricordarlo con per esempio nel porto di Ortona con altri investimenti importanti per le banchine e altri interventi a carico dell'Autorità di Sistema Portuale anche con l'utilizzo di fondi complementari legati al Pnrr. Per il porto di Vasto abbiamo una collaborazione molto stretta con la Regione che sosterrà una parte dei lavori e che si collegheranno anche ad un investimento importante che farà Ferrovie Italiane con il Commissario, con la Regione e il Comune dove Ferrovie ha stanziato 25mln per la realizzazione dell'ultimo miglio ferroviario".

" Ricordiamo che poi ci sono i soldi della Roma-Pescara che ammontano a oltre 800mln di euro per favorire i collegamenti tra i due mari e che passano da Civitavecchia-Orte per arrivare a Ortona e poi Ploce e Barcellona come prevedono le reti Tnt. E poi ancora abbiamo un forte investimento che riguarda l'utilizzo dell'Adriatica da Trieste a Otranto che copre l'asse meridionale e in questo caso l'automotive abruzzese che ha bisogno di un collegamento anche ferroviario che si unisca a quello stradale della A14 con le criticità della terza corsia e quella della A24 e A25 che come sapete per motivi giuridici è gestita dall'Anas. Io spero che si faccia presto anche se dobbiamo dire che le procedure sono tutte semplificate e accelerate anche grazie ad una grande collaborazione istituzionale e sociale di sindacati e imprese che abbiano chiesto e ottenuto".

LA GAZZETTA MARITTIMA\_21.09.22

<https://www.lagazzettamarittima.it/2022/09/21/in-abruzzo-lemergenza-infrastrutture/>

# In Abruzzo l'emergenza infrastrutture

21 Settembre 2022

f Condividi su Facebook

🐦 Tweet su Twitter

G+

P



Il presidente Strever e la presidente Ballone hanno presentato in Camera di Commercio a Pescara, il Libro bianco delle priorità infrastrutturali abruzzesi. Un lavoro importante, diventato di drammatica attualità anche in relazione alla recente tragedia dell'alluvione nelle vicine Marche.

\*

Una roadmap per programmare i lavori infrastrutturali in Abruzzo. È questo quello che potrebbe rappresentare il Libro bianco delle priorità infrastrutturali abruzzesi, voluto dalla **Camera di Commercio Chieti Pescara e da quella del Gran Sasso**, e realizzato da Uniontrasporti.

La direzione è evidente: basterebbe investire all'incirca 4 miliardi ed 800 mila euro per generare un valore aggiunto di oltre 6 miliardi. Se poi si analizza il ROI, acronimo inglese che esprime il ritorno dell'investimento, per ogni milione di euro investito se ne genererebbero 2,4 milioni, considerando anche il risparmio del fattore tempo.

Una gettata di ricchezza in grado di aumentare la competitività del territorio che, nonostante sia al centro dell'Italia, evidenzia a livello provinciale una delle performance peggiori di Italia, collocandosi tra il 74esimo ed 89esimo posto.

🗣️ "La nostra regione è ferma da oltre trenta anni e non cresce. Le attività industriali sono diminuite" – tuona il presidente 👤 **Gennaro Strever**. "Detto questo bisogna chiedersi il perché e, tra i tanti motivi, la carenza delle infrastrutture ha avuto il suo peso. Geograficamente l'Abruzzo è al centro dell'Italia ma, logisticamente, è quasi isolata. Dobbiamo ricominciare a progettare e ad avere una visione del futuro in senso produttivo".

Per la presidente del Gran Sasso Antonella Ballone questo Libro bianco è una chiamata alle armi per la costruzione di un Abruzzo più competitivo in grado di generare occupazione. "È importante che, nella pianificazione dei lavori, nessun territorio venga lasciato solo".

Il Libro bianco è frutto di una serie di tavoli di concertazione con il sistema economico industriale abruzzese grazie ai quali sono state individuate otto opere da portare avanti: i due collegamenti trasversali della Fondo Valle Trigno e la statale Val di Sangro; il potenziamento dei collegamenti ferroviari Pescara – Roma e Pescara – Bari; il potenziamento della rete ferroviaria de L'Aquila: l'adeguamento della A24 ed A25; il prolungamento della Teramo mare; il potenziamento dei porti di Ortona e Vasto. Tematica complementare è quella delle infrastrutture digitali richieste a gran voce, in un vero e proprio grido di allarme, dalle imprese abruzzesi.



EKUO NEWS\_22.09.22

<https://www.ekuonews.it/22/09/2022/pedemontana-ed-altre-due-opere-teramane-sono-ritenute-strategiche-per-il-sistema-regionale/>

## **Pedemontana ed altre due opere “teramane” sono ritenute strategiche per il sistema regionale**

TERAMO – Il sottosegretario del Giunta regionale con delega alle infrastrutture, Umberto **D’Annunziis** ha comunicato che il Ministero delle Infrastrutture ha approvato la proposta di rimodulazione dei finanziamenti presentati da Anas e Regione Abruzzo. Ci sono 35 milioni e mezzo per la Pedemontana a nord già finanziata per la progettazione (che sta realizzando l’Anas). *“Il tratto finanziato arriva sino all’innesto della 259 in Vibrata – commentano il presidente **Diego Di Bonaventura** e il consigliere delegato Lanfranco **Cardinale** – il progetto dell’Anas è in una fase avanzata. Dopo questi anni di annunci due fatti molto concreti, opere destinate ad avere un impatto positivo non solo sulla provincia teramana ma sull’intero sistema Abruzzo e certamente dobbiamo riconoscere al presidente Marsilio e all’amministrazione regionale di aver svolto con autorevolezza il ruolo di programmazione e pianificazione in tutti i tavoli nazionali”.*

Tre opere “teramane” il prolungamento del tratto stradale Teramo-Mare, il potenziamento ferroviario Teramo-mare, la Pedemontana Teramo-Ascoli sono inserite, infatti, nel **Libro Bianco sulle infrastrutture** curato da Unioncamere e Uniontrasporti e presentato a Pescara la scorsa settimana: tre opere considerate strategiche per il futuro dell’intero Abruzzo, non solo della provincia teramana, sulla base degli studi che hanno misurato con indicatori molto precisi gli effettivi benefici delle opere pubbliche che a vario titolo (finanziate o solo pianificate) sono presenti sulla piattaforma del Parlamento delle opere infrastrutturali <https://silos.infrastrutturestrategiche.it/>

Opere “indifferibili” per lo sviluppo, quindi, così sono state definite, per recuperare il gap infrastrutturale dell’Abruzzo. *“Questo è un altro passo avanti molto importante – sottolineano il Presidente e Cardinale – e quanto sia importante lo misuriamo anche su problemi molto più circoscritti come la chiusura della 259 da parte dell’Anas dopo che il forte vento ha causato la caduta di alberi sulla strada. Con la 259 chiusa intere comunità della Vibrata sono praticamente isolate, costrette e percorrere vie alternative totalmente inadeguate non solo alle esigenze quotidiane di vita ma anche a quelle delle aziende che in Vibrata contano insediamenti importanti e che già stanno facendo fronte a problematiche enormi derivanti dalla pandemia prima e dalla crisi energetica conseguente al conflitto Ucraina-Russia dopo”.*

A questo proposito e in riferimento alla riunione che si è svolta in Prefettura questo pomeriggio proprio per affrontare il problema della 259 – riunione chiesta dai Sindaci – il presidente della Provincia, al termine dell’incontro, ha espresso la sua preoccupazione per le circostanze che stanno rinviando una soluzione: *“Le parti sono ancora distanti, la legislazione non aiuta, l’Anas ritiene che riaprire la strada senza abbattere gli alberi comporti un pericolo imminente per l’incolumità delle persone e non intende riaprire sino a quando non avrà l’autorizzazione da parte della Forestale all’abbattimento. La soluzione potrebbe arrivare dal Comune di Martinsicuro. Il sindaco Vagnoni sulla base di una relazione tecnica potrebbe individuare quali e quanti alberi abbattere ed emettere un’apposita ordinanza”.*



QUOTIDIANO LA CITTÀ\_23.09.22

<https://www.quotidianolacitta.it/articoli/articoloview/2628/>

## Mobilità, Provincia di Teramo: finanziato un nuovo tratto della Pedemontana

*Il Progetto insieme ad altre due opere "teramane" entra nel Libro Bianco di Uniontrasporti in quanto strategiche per il "sistema regionale". Preoccupazione per la situazione che si sta creando in Vibrata per la chiusura della 259, questo pomeriggio riunione in Prefettura. Il sottosegretario del Giunta regionale con delega alle infrastrutture, Umberto De Annuntiis ha comunicato che il Ministero delle Infrastrutture ha approvato la proposta di rimodulazione dei finanziamenti presentati da Anas e Regione Abruzzo.*

### **Teramo**

Il sottosegretario del Giunta regionale con delega alle infrastrutture, Umberto De Annuntiis ha comunicato che il Ministero delle Infrastrutture ha approvato la proposta di rimodulazione dei finanziamenti presentati da Anas e Regione Abruzzo. Ci sono 35 milioni e mezzo per la Pedemontana a nord già finanziata per la progettazione (che sta realizzando l'Anas). "Il tratto finanziato arriva sino all'innesto della 259 in Vibrata – commentano il presidente Diego Di Bonaventura e il consigliere delegato Lanfranco Cardinale – il progetto dell'Anas è in una fase avanzata. Dopo questi anni di annunci due fatti molto concreti, opere destinate ad avere un impatto positivo non solo sulla provincia teramana ma sull'intero sistema Abruzzo e certamente dobbiamo riconoscere al presidente Marsilio e all'amministrazione regionale di aver svolto con autorevolezza il ruolo di programmazione e pianificazione in tutti i tavoli nazionali".

Tre opere "teramane" il prolungamento del tratto stradale Teramo-Mare, il potenziamento ferroviario Teramo-mare, la Pedemontana Teramo-Ascoli sono inserite, infatti, nel Libro Bianco sulle infrastrutture curato da Unioncamere e Uniontrasporti e presentato a Pescara la scorsa settimana: tre opere considerate strategiche per il futuro dell'intero Abruzzo, non solo della provincia teramana, sulla base degli studi che hanno misurato con indicatori molto precisi gli effettivi benefici delle opere pubbliche che a vario titolo (finanziate o solo pianificate) sono presenti sulla piattaforma del Parlamento delle opere infrastrutturali <https://silos.infrastrutturestrategiche.it/>

Opere "indifferibili" per lo sviluppo, quindi, così sono state definite, per recuperare il gap infrastrutturale dell'Abruzzo. "Questo è un altro passo avanti molto importante – sottolineano il Presidente e Cardinale – e quanto sia importante lo misuriamo anche su problemi molto più circoscritti come la chiusura della 259 da parte dell'Anas dopo che il forte vento ha causato la caduta di alberi sulla strada. Con la 259 chiusa intere comunità della Vibrata sono praticamente isolate, costrette a percorrere vie alternative totalmente inadeguate non solo alle esigenze quotidiane di vita ma anche a quelle delle aziende che in Vibrata contano insediamenti importanti e che già stanno facendo fronte a problematiche enormi derivanti dalla pandemia prima e dalla crisi energetica conseguente al conflitto Ucraina-Russia dopo".

A questo proposito e in riferimento alla riunione che si è svolta in Prefettura questo pomeriggio proprio per affrontare il problema della 259 – riunione chiesta dai Sindaci – il presidente della Provincia, al termine dell'incontro, ha espresso la sua preoccupazione per le circostanze che stanno rinviando una soluzione: "Le parti sono ancora distanti, la legislazione non aiuta, l'Anas ritiene che riaprire la strada senza abbattere gli alberi comporti un pericolo imminente per l'incolumità delle persone e non intende riaprire sino a quando non avrà l'autorizzazione da parte della Forestale all'abbattimento. La soluzione potrebbe arrivare dal Comune di Martinsicuro. Il sindaco Vagnoni sulla base di una relazione tecnica potrebbe individuare quali e quanti alberi abbattere ed emettere un'apposita ordinanza".



IL CENTRO\_24.09.22

<https://www.ilcentro.it/teramo/al-via-dieci-cantieri-sulle-strade-provinciali-1.3006332>

## Al via dieci cantieri sulle strade provinciali

La Regione dà l'ok alla rimodulazione del piano 2008-10, sono disponibili due milioni e 700mila euro

24 settembre 2022

TERAMO. La rimodulazione del piano della viabilità 2008-2010 della Provincia di Teramo è stata approvata all'unanimità dalla Seconda commissione della Regione Abruzzo. Lo comunica il sottosegretario alla presidenza della giunta regionale **Umberto D'Annunziis**, che ha relazionato in commissione sull'argomento e che ringrazia tutti i colleghi per la condivisione. In sostituzione di interventi non effettuati o realizzati con altre risorse, per un importo complessivo di 2.697.812,92 euro, verranno eseguiti dieci interventi di manutenzione straordinaria: sulla ex statale n. 80 nel tratto di competenza provinciale per un importo di € 400.000,00; sulla Sp n. 5/B per un importo di € 200.000,00; sulla Sp n. 5/A per un importo di € 150.000,00; sulla Sp n. 5/F per un importo di € 150.000,00; sulla Sp n. 11 per un importo di € 350.000,00; sulla Sp n. 22/B per un importo di € 150.000,00; sulle strade provinciali 25 – 25/A – 25/B per un importo di € 400.000,00; sulla Sp n. 19 per un importo di € 447.812,92; sulla Sp n. 54 per un importo di € 200.000,00; sulla Sp n. 17 per un importo di € 250.000,00. «Dopo l'approvazione in consiglio regionale, prevista per la prossima seduta», conclude il sottosegretario D'Annunziis, «la Provincia di Teramo potrà far partire i dieci interventi che consentiranno di mettere in sicurezza le nostre strade, dando così risposte certe ai cittadini e a tutti coloro che le percorrono per lavoro o turismo».

Intanto, sempre a proposito di viabilità, l'amministrazione provinciale commenta favorevolmente il finanziamento di un nuovo tratto della cosiddetta Pedemontana (la strada da Teramo alla Vibrata e Ascoli) e l'inserimento di altre due opere teramane nel Libro bianco di Unioncamere e Uniontrasporti. Ci sono 35 milioni e mezzo per la Pedemontana nord, già finanziata per la progettazione (che sta realizzando l'Anas). «Il tratto finanziato arriva da Floriano sino all'innesto della 259 in Vibrata», commentano il presidente **Diego Di Bonaventura** e il consigliere delegato **Lanfranco Cardinale**, «il progetto dell'Anas è in una fase avanzata. Dopo anni di annunci due fatti molto concreti, opere destinate ad avere un impatto positivo non solo sulla provincia teramana ma sull'intero sistema Abruzzo e certamente dobbiamo riconoscere al presidente Marsilio e all'amministrazione regionale di aver svolto con autorevolezza il ruolo di programmazione e pianificazione in tutti i tavoli nazionali». Anche il prolungamento della superstrada Teramo-mare e il potenziamento ferroviario della tratta Teramo-mare, oltre alla Pedemontana Teramo-Ascoli, sono inserite, infatti, nel Libro bianco sulle infrastrutture curato da Unioncamere e Uniontrasporti e presentato a Pescara la scorsa settimana.



RETE 8\_24.09.22

<https://www.rete8.it/cronaca/teramo-finanziato-un-nuovo-tratto-della-pedemontana/>

## Teramo, finanziato un nuovo tratto della Pedemontana

Il sottosegretario della Giunta regionale con delega alle infrastrutture, Umberto De Annunziis comunica che il Ministero delle Infrastrutture ha approvato la proposta di rimodulazione dei finanziamenti presentati da Anas e Regione Abruzzo

Per la Provincia di Teramo ci sono 35 milioni e mezzo di euro per la Pedemontana a nord già finanziata per la progettazione (che sta realizzando l'Anas). Ma in totale sono tre le grandi opere su cui la provincia di Teramo è a lavoro, il prolungamento del tratto stradale Teramo-Mare, il potenziamento ferroviario Teramo-maree la Pedemontana Teramo-Ascoli opere inserite nel Libro Bianco sulle infrastrutture curato da Unioncamere e Uniontrasporti e presentato a Pescara. Opere considerate strategiche per il futuro dell'intero Abruzzo, e non solo della provincia teramana questo sulla base degli studi che hanno misurato con indicatori molto precisi gli effettivi benefici delle opere pubbliche che a vario titolo (finanziate o solo pianificate) sono presenti sulla piattaforma del Parlamento delle opere infrastrutturali <https://silos.infrastrutturestrategiche.it/> Opere "indifferibili" per lo sviluppo, quindi, così sono state definite, per recuperare il gap infrastrutturale dell'Abruzzo.

"Questo è un altro passo avanti molto importante – Cardinale – e quanto sia importante lo misuriamo anche su problemi molto più circoscritti come la chiusura della 259 da parte dell'Anas dopo che il forte vento ha causato la caduta di alberi sulla strada. Con la 259 chiusa intere comunità della Vibrata sono praticamente isolate, costrette e percorrere vie alternative totalmente inadeguate non solo alle esigenze quotidiane di vita ma anche a quelle delle aziende che in Vibrata contano insediamenti importanti e che già stanno facendo fronte a problematiche enormi derivanti dalla pandemia prima e dalla crisi energetica conseguente al conflitto Ucraina-Russia dopo".